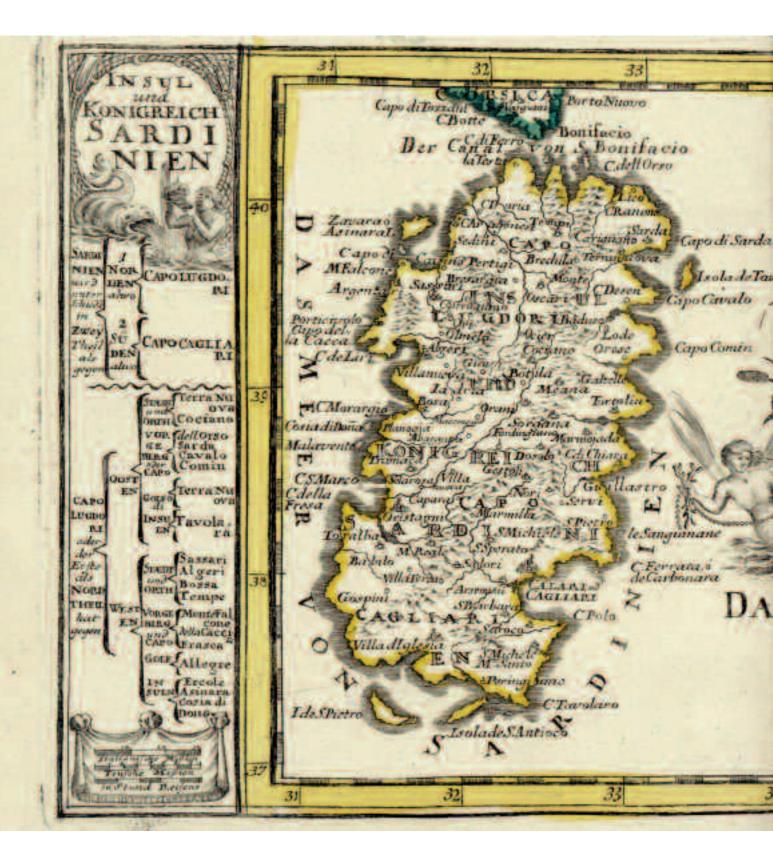
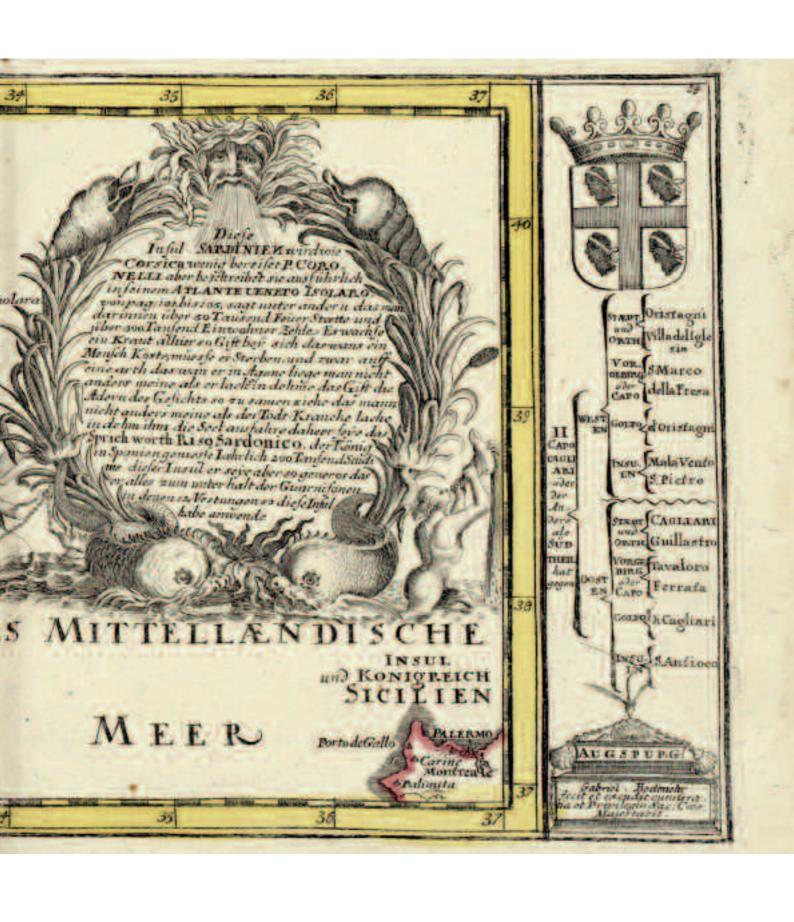
Pescatori, torrieri e pastori L'Asinara si ripopola

Alla fine del 1700 all'Asinara erano stati individuati 20 fuochi (nuclei familiari), con un totale di 100 persone di cui 55 femmine e 45 uomini. Probabilmente non si tiene conto dei torrieri presenti a Trabucato e a Cala d'Oliva, forse una decina, considerato che nel rapporto sul sistema difensivo del Golfo dell'Asinara e nella sua "Descrizione geografica della Sardegna" (1799), Giuseppe Cossu riferisce che i torrieri della torre dell'isola Piana erano sette. È certo comunque che a quella data sull'isola vi erano i torrieri in quanto risultano in esercizio le torri di Cala d'Oliva e di Trabuccato. A loro già dai Velixandre erano stati riconosciuti alcuni diritti fra i quali l'assegnazione di una porzione di terreno necessaria per le esigenze familiari.

Altrettanto evidente è che l'isola negli ultimi anni del Settecento è sempre più popolata da pescatori occasionali e stagionali, soprattutto liguri che si trasferiscono definitivamente con le famiglie nel 1801 e fondano il borgo di Cala d'Oliva. Erano pescatori di tonno che avevano frequentato l'isola per via della tonnara, della pesca alle aragoste, alle sardine e al corallo.

Nelle pagine seguenti Insul und Konigreich Sardinien, Gabriel Bodenehr (1704) (Collezione cartografica della Biblioteca del Consiglio Regionale della Sardegna).





Scrive il Cossu, descrivendo la Diocesi Turritana "Siccome il mare, che bagna questa diocesi, si estende dalla punta di Sagagnas sino a Pietra di fuoco, come indicai, e vi sono diverse isole; in due solamente al presente esistono abitatori, nell'Asinara cioè, e nell'attiqua denominata Piana. Li popolatori della prima si calcolano in limitato numero, non sendovi che 20 fuochi, 45 uomini, e 55 femmine, in tutto 100 persone, che temporaneamente si aumentano coi pastori, e pescatori del tonno, e corallo, e nell'Isola Piana 7 torrieri. Di queste due isole ne fu infeudato il Marchese di Mores, famiglia Manca col titolo ducale, mediante diverse obbligazioni, che va gradatamente compiendo, non però con celerità, che si desidererebbe, anche per sgravar il Regno, di proteggere quella parte di territorio, che nulla versa a tale oggetto nell'erario delle Torri. Per lo spirituale comprendonsi sotto la cura dell'Arcivescovo Turritano".

Diocesi Turritana				
Denominazione delle giurisdizioni	Fuochi	Uomini	Femmine	Totale
Regione Osilo	5674	10401	19614	21015
Romagna	1736	3420	2587	6007
Cabu de Abbas	1606	2994	2960	5954
Meilogu	1359	2216	2317	4533
Figulina	2089	4055	3406	7461
Costa de Vals	2006	2417	2560	4977
Fluminargia	-	-	-	-
Coros	1788	4034	3989	8023
Isole	20	45	55	100
TOTALE	16278	29582	28488	58070

(Tabella pubblicata da G. Cossu, Descrizione geografica della Sardeqna, 1799)